



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 83 del 22/04/2022

**OGGETTO:** Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano economico finanziario 2022 – 2025 e relative tariffe per l'anno 2022 – Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di aprile in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
D'Agostino Luca	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore		X
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Licari Numinato Davide	Assessore		X
Zizzo Grazia	Assessore		X

Con la partecipazione del vice Segretario Generale Dott. Giuseppe Palmeri presente presso la sede comunale.

Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del vice Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni, dichiara aperta la riunione e invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta deliberativa come di seguito riportata:

### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, la IUC, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- l'art. 1, comma 654, della legge n. 27.12.2013, n. 147 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per la quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

**Visti** gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

**Richiamato** l'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Richiamato** l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

**Visto** l'art. 5, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Milleproroghe) dalla quale si evince che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”* (lo stesso decreto al comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 proroga al 31.05.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti riferito al triennio 2022-2024 e conseguentemente comunque i termini dell'approvazione del PEF alla stessa data);

### **Considerato che:**

- la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:
  - Delibera n. 443/2019 *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* che approva il *“metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti”* (MTR);
  - Delibera n. 444/2019 *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”* che approva il *“Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR)”*;

**Richiamati** gli assunti da Arera ed in particolare:

- Delibera n. 57 del 03.03.2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 2 del 27.03.2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 238/2020/R/RIF del 23.06.2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Delibera n. 493/2020/R/Rif del 24.11.2020 con la quale Arera introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF Tari per l'anno 2021;
- N. 138/2021/R/Rif del 30.03.2021 recante *“Avvio del procedimento per la definizione del Metodo tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”*;
- n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della*

disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

**Visto** il PEF costituito dal Piano Finanziario (allegato 1 “Tool Arera Tari 2022-2025 - tabella costi di gestione), dalla relazione al Pef (allegato n. 2) redatti secondo modello MTR2 ARERA con il supporto specialistico della società Immedia S.P.A.;

**Visto** il piano tariffario (allegato 3) redatto con il supporto specialistico della società Immedia s.p.a.;

**Considerato** che:

- il Comune ha trasmesso alla SRR “Trapani Provincia Sud” il PEF in data 20.04.2022 prot. n. 16370, per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF e per la conseguente validazione dei dati;
- l’ente territorialmente competente “SRR Trapani Provincia Sud” ha trasmesso la relazione di valutazione di all’art. 6 della delibera ARERA 2019/443, con nota prot. n. 16476 del 21/04/2022;

**Esaminate** le tariffe del tributo per l’anno 2022, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651/652 della Legge 147/2013;

b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell’attuale normativa;

**Vista** la legge n. 147 del 27.12.2013;

**Vista** la legge n. 68 del 2.05.2014;

**Visto** il D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

**Visto** il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

**Visto** il Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), convertito nella Legge n. 27 del 24.04.20;

**Vista** la delibera ARERA n. 363 del 2021;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Ritenuto opportuno provvedere alla approvazione della presente proposta;

## **DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di approvare il **Piano Finanziario** per l’anno 2022-2025 costituito dagli allegati n. 1 “Tool Arera Tari 2022-2025 (tabella costi di gestione)” e n. 2 “Relazione di accompagnamento al P.E.F. 2022 – 2025”.
- 2) di approvare le tariffe Tari relative all’anno 2022 come da allegato n. 3 “Piano Tariffario”.
- 3) di dare atto che le tariffe proposte al lordo delle detrazioni, assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario.
- 4) di dare atto che sull’importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l’aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell’art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%.
- 5) di trasmettere il presente provvedimento e i relativi allegati al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito “*Amministrazione Trasparente*” e trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro i termini previsti;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 al fine di procedere celermente all’emissione della bollettazione per l’anno 2022.

**Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive**

**IL SINDACO**  
F.to Enzo Alfano

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F.to Filippo Foscari

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Giuseppe Palmeri

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91  
Castelvetrano, li 22/04/2022

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Giuseppe Palmeri

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme  
attestazione del messo comunale, che la presente  
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Castelvetrano, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il 10° giorno dalla  
relativa pubblicazione

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA  
“Servizi a Rete e Servizi Ambientali”

X DIREZIONE ORGANIZZATIVA  
“Tributi”

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO:** Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano economico finanziario 2022 – 2025 e relative tariffe per l’anno 2022 – Proposta al Consiglio Comunale.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale  
Il 22/04/2022

con deliberazione n. 83

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell’art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

- 
- SI

Li 22/04/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Vincenzo Caime  
F.to Vincenzo Caime

I RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI  
Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell’azione amministrativa esprimono parere: Favorevole

Data 22/04/2022 I RESPONSABILI  
Dott. Vincenzo Caime  
F.to Vincenzo Caime  
  
Dott. Michele Grimaldi  
F.to Michele Grimaldi

IL RESPONSABILE DELLA IX DIREZIONE  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

Data 22/04/2022 IL RESPONSABILE  
Dott. Andrea Antonino Di Como  
F.to Andrea Antonino Di Como

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA  
€. \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 220, la IUC, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- l'art. 1, comma 654, della legge n. 27.12.2013, n. 147 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per la quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

**Visti** gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *"il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

**Richiamato** l'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Richiamato** l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

**Visto** l'art. 5, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Milleproroghe) dalla quale si evince che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"* (lo stesso decreto al comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 proroga al 31.05.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti riferito al triennio 2022-2024 e conseguentemente comunque i termini dell'approvazione del PEF alla stessa data);

**Considerato che:**

- la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:
  - Delibera n. 443/2019 *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"* che approva il *"metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti"* (MTR);
  - Delibera n. 444/2019 *"Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati"* che approva il *"Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR)"*;

**Richiamati** gli assunti da Arera ed in particolare:

- Delibera n. 57 del 03.03.2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 2 del 27.03.2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 238/2020/R/RIF del 23.06.2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Delibera n. 493/2020/R/Rif del 24.11.2020 con la quale Arera introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF Tari per l'anno 2021;
- N. 138/2021/R/Rif del 30.03.2021 recante *"Avvio del procedimento per la definizione deo Metodo tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)"*;
- n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 *"Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*;
- n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 *"Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*;

**Visto** il PEF costituito dal Piano Finanziario (allegato 1 *"Tool Arera Tari 2022-2025 - tabella costi di gestione"*), dalla relazione al Pef (allegato n. 2) redatti secondo modello MTR2 ARERA con il supporto specialistico della società Immedia S.P.A.;

**Visto** il piano tariffario (allegato 3) redatto con il supporto specialistico della società Immedia s.p.a.;

**Considerato** che:

- il Comune ha trasmesso alla SRR “Trapani Provincia Sud” il PEF in data 20.04.2022 prot. n. 16370, per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF e per la conseguente validazione dei dati;
- l’ente territorialmente competente “SRR Trapani Provincia Sud” ha trasmesso la relazione di valutazione di all’art. 6 della delibera ARERA 2019/443, con nota prot. n. 16476 del 21/04/2022;

**Esaminate** le tariffe del tributo per l’anno 2022, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651/652 della Legge 147/2013;
- b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell’attuale normativa;

**Vista** la legge n. 147 del 27.12.2013;

**Vista** la legge n. 68 del 2.05.2014;

**Visto** il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

**Visto** il Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), convertito nella Legge n. 27 del 24.04.20;

**Vista** la delibera ARERA n. 363 del 2021;

**Visto** lo Statuto Comunale;

## **PROPONE**

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di approvare il **Piano Finanziario** per l’anno 2022-2025 costituito dagli allegati n. 1 “Tool Arera Tari 2022-2025 (tabella costi di gestione)” e n. 2 “Relazione di accompagnamento al P.E.F. 2022 – 2025”.
- 2) di approvare le tariffe Tari relative all’anno 2022 come da allegato n. 3 “Piano Tariffario”.
- 3) di dare atto che le tariffe proposte al lordo delle detrazioni, assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario.
- 4) di dare atto che sull’importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l’aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell’art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%.
- 5) di trasmettere il presente provvedimento e i relativi allegati al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito “*Amministrazione Trasparente*” e trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro i termini previsti;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 al fine di procedere celermente all’emissione della bollettazione per l’anno 2022.

**IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE  
(Dott. Vincenzo Caime)**

**F.to Vincenzo Caime**

**IL RESPONSABILE DELLA X DIREZIONE  
(Dott. Michele Grimaldi)**

**F.to Michele Grimaldi**



## **Allegato 2**



# **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF Comune di CASTELVETRANO (TP)**

**Anni 2022 – 2025**

## Sommario

<b>1 Premessa (E)</b> .....	<b>4</b>
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	4
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	4
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	4
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	6
1.5 Altri elementi da segnalare .....	6
<b>2 Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>6</b>
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	6
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	7
<b>3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	<b>7</b>
3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....	7
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	7
3.1.2 Dati tecnici e di qualità .....	7
3.1.3 Fonti di finanziamento .....	8
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	8
3.2.1 Dati di conto economico .....	9
3.2.2 Focus sugli altri ricavi .....	12
3.2.3 Componenti di costo previsionali .....	12
3.2.4 Investimenti .....	13
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale .....	13
<b>4 Attività di validazione (E)</b> .....	<b>13</b>
<b>5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)</b> .....	<b>16</b>
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	16
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività .....	17
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	18
5.1.3 Coefficiente C116 .....	18
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	18
5.2.1 Componente previsionale CO <sub>116</sub> .....	18
5.2.2 Componente previsionale CQ .....	18
5.2.3 Componente previsionale COI .....	18
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	18
5.4 Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	19
5.4.1 Determinazione del fattore b .....	19
5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$ .....	19
5.5 Conguagli .....	20
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	20
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	20
5.8 Rimodulazione dei conguagli .....	20
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	21

## **Introduzione metodologica**

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).*

*Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).*

*L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.*

*Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.*

## **1 Premessa**

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) del Comune di CASTELVETRANO, redatto secondo i criteri definiti da ARERA che con la delibera 363/2021/R/rif, ha introdotto il “Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (MTR-2).

Il Comune di CASTELVETRANO svolgendo sia il ruolo di Gestore, in quanto responsabile delle attività di raccolta e trasporto, spazzamento strade, delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti e del sostenimento delle componenti di costo CTS e CTR. L’Ente Territoriale Competente (ETC), che è tenuto alla validazione del PEF, essendo costituito l’ente di governo e di ambito, è individuato nella SRR di Trapani Sud.

### **1.1 Comune ricompreso nell’ambito tariffario**

Il comune ricompreso nell’ambito tariffario è il Comune di CASTELVETRANO.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell’articolo 1 dell’Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2), per l’ambito tariffario del comune di CASTELVETRANO sono presenti i seguenti gestori aggiudicatari dell’appalto:

- Ditta Sager S.r.l. che si occupa del servizio di Attività di raccolta e trasporto e Lavaggio e spazzamento strade;
- Ditta Eco Burgus S.r.l. che si occupa del servizio di Attività di raccolta e trasporto e Lavaggio e spazzamento strade;
- Comune di CASTELVETRANO che si occupa del servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti e Direzione dell’esecuzione del contratto d’appalto del servizio rifiuti.

Il comune di CASTELVETRANO nel rispetto dell’articolo 28.1 del MTR-2, al fine della verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori e nel rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti, il soggetto indicato all’attività di validazione dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all’attività gestionale è riconosciuta nella SRR Trapani SUD.

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

Il comune di CASTELVETRANO conferisce i rifiuti al fine dello smaltimento degli stessi presso i seguenti impianti di chiusura:

Rifiuti Indifferenziati:

200301	RIFIUTO INDIFFERENZIATO	TRAPANI SERVIZI SPA
200301	RIFIUTO INDIFFERENZIATO	D'ANGELO VINCENZO S.R.L.
200301	RIFIUTO INDIFFERENZIATO	ECOFARMA S.r.l.
191212	ALTRI RIFIUTI PRODOTTI DA TRATTAMENTO MECCANICO	OIKOS S.p.A.

Mentre al fine del trattamento e recupero dei rifiuti differenziati gli impianti di chiusura ciclo sono i seguenti:

Cer	Tipologia	Impianto
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	RACO S.r.l.
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	RUBBINO S.r.l.
200201	Rifiuti Biodegradabili - Sfalci di potatura	SICILFERT S.r.l.
200138	Legno	MA.ECO. S.r.l.
200138	Legno	ECO XXI S.r.l.
200307	Ingombranti	MA.ECO. S.r.l.
200307	Ingombranti	ECO XXI S.r.l.
160103	Pneumatici fuori uso	MA.ECO. S.r.l.
150102	Imballaggi in plastica	MA.ECO. S.r.l.
200139	Plastica dura	ECO XXI S.r.l.
170904	Inerti	IMPREDIL S.r.l.

200123	RAEE	REKOGEST
200136	RAEE	REKOGEST
160211	RAEE	REKOGEST
200303	RIF. PULIZIA STRADALE	RUBBINO SRL

#### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

Il comune di CASTELVETRANO, le Ditte Sager S.r.l. e Eco Burgus S.r.l., in conformità alla previsione dell'art. 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif ha presentato all'Ente territorialmente competente al fine della validazione del piano il tool allegato 1 Arera contenente i costi, l'allegato 2 relazione di accompagnamento e allegato 3 dichiarazione di veridicità.

## **2 Descrizione dei servizi forniti**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il Comune di CASTELVETRANO effettua le attività di:

- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- Direzione dell'esecuzione del contratto d'appalto del servizio rifiuti.

➤ L'attività di gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti è svolta dall'Ufficio Tributi che provvede alle seguenti attività:

- definizione delle tariffe TARI;
- bollettazione e invio degli avvisi di pagamento;
- gestione dello sportello al pubblico per la ricezione delle dichiarazioni, variazioni e reclami dei contribuenti;
- predisposizione di tutti gli atti propedeutici quali: deliberazioni, determinazioni, regolamenti, modulistica ecc.;

➤ L'attività di direzione dell'esecuzione del servizio rifiuti è svolta dall'Ufficio Ambiente che provvede alle seguenti attività:

- sportello al pubblico per la gestione delle segnalazioni relative al servizio;
- controlli sul territorio per la verifica delle segnalazioni e per azioni di miglioramento dei servizi;
- coordinamento dell'attività generale dell'esecuzione della raccolta e trasporto;
- rapporti con l'Assessorato regionale competente e partecipazione all'Osservatorio regionale dei rifiuti.

La descrizione della gestione dei servizi di igiene urbana per il territorio di CASTELVETRANO è descritto e articolato nella relazione dei gestori di raccolta e trasporto e lavaggio e spazzamento strade.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

La situazione dell'Ente di CASTELVETRANO è la seguente:

- Non presenta situazioni di deficit strutturale;
- Non ci sono ricorsi pendenti rilevanti;
- Non ci sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per l'anno 2022 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il comune di CASTELVETRANO; non vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021. Il Comune di CASTELVETRANO non prevedendo variazioni del perimetro gestionale delle proprie attività per gli anni 2022-2025 non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente *PG* e il riconoscimento di costi operativi incentivanti *COI*.

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Per l'anno 2022 i gestori sono chiamati a svolgere servizi nella continuità dei servizi per il comune di CASTELVETRANO; non vi sono dunque incrementi della qualità (QL) rispetto a quanto erogato nel 2021, intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti. Il comune di CASTELVETRANO

garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volte ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Il Comune di CASTELVETRANO non prevedendo variazioni delle caratteristiche del servizio delle proprie attività per gli anni 2022-2025 non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente QL e il riconoscimento di costi di natura previsionale CQ e COI, nonché la valorizzazione del coefficiente C116 e il riconoscimento di costi di natura previsionale CO116.

### **Obiettivi delle raccolte differenziate**

L'Amministrazione Comunale considera primario lo sviluppo di una corretta raccolta differenziata, pertanto nel corso di durata del contratto devono essere mantenuti e migliorati gli obiettivi minimi percentuali di raccolta differenziata raggiunti.

### **TREND PERIODO 2019 – 2021**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021*</b>
<b>T rifiuti totale</b>	13.387,090	13.653,650	11.935,940
<b>T differenziati</b>	4.082,130	8.409,170	7.114,700
<b>Percentuale</b>	30,49%	61,59%	80%

\*Dati 2021 estrapolati dalla comunicazione effettuata dal comune di CASTELVETRANO alla Regione Sicilia.

### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai pagamenti della TARI da parte degli utenti del servizio.

### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020 con riferimento al PEF 2022) come illustrato nei paragrafi seguenti. Tali dati sono stati riproposti, previo adeguamento, per l'annualità 2021 in base



all'articolo 7.2 della 363/2021 di Arera, in quanto non avendo dati di bilancio approvati per l'annualità 2021 o dati di preconsuntivo sono stati utilizzati i dati contabili dell'ultimo bilancio disponibile.

### **3.2.1 Dati di conto economico**

I costi e i ricavi dell'anno a-2 sono stati identificati tra i capitoli del Rendiconto di gestione dell'anno 2020. Per ogni componente del PEF sono state individuate le corrispondenti voci di costo e sono stati identificati i criteri di imputazione per le poste comuni.

#### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CTS, CTR e CARC)**

Per quanto riguarda le voci riferite al CTS e CTR (costo dei conferimenti) si è proceduto all'analisi del costo dei conferimenti totali per ogni piattaforma, specificando il totale conferito ad ogni piattaforma per codice CER, il costo unitario e il totale dovuto e verificato la registrazione dei costi nel sistema di contabilità comunale.

Per i costi CARC si è proceduto ad una analisi di dettaglio delle singole partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità gestionale; si tratta principalmente di costi per servizi affidati a terzi e costi di materiali. Per il calcolo del costo del personale interno viene specificata tabella apposita per la percentuale di utilizzo in base alla gestione dei rifiuti.

#### **Costi generali di gestione (CGG)**

Sono presenti costi generali relativi al funzionamento delle attività nel suo complesso, costi di personale distaccato SRR per la gestione dei rifiuti e costi di personale ufficio ambiente del comune. Sono presenti costi per il servizio per il monitoraggio dei piazzometri e per lo studio ideologico della discarica di Contrada Rampante Favara.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i valori di costo per ogni singola componente del PEF di competenza di questo Ente e i relativi driver di ripartizione delle poste comuni.

### **Anno 2022 con dati contabili anno 2020 (a-2)**

#### **CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani**

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
8410.10	Costi per smaltimento rifiuti indifferenziati		880.170	88.017	968.187

#### **Dettaglio CTS**

CER	TIPOLOGIA	IMPIANTO	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	TOTALE
-----	-----------	----------	-----------	----------------	--------

200301	RIFIUTO INDIFFERENZIATO	TRAPANI SERVIZI SPA	4.187,120	108,85 €	455.776,39 €
200301	RIFIUTO INDIFFERENZIATO	TRAPANI SERVIZI SPA	967,500	132,81 €	128.489,81 €
200301	RIFIUTO INDIFFERENZIATO	D'ANGELO VINCENZO S.R.L. (Stazione di trasferimento)	104,000	189,81 €	19.740,24 €
200301	RIFIUTO INDIFFERENZIATO	ECOFARMA S.r.l.	11,700	600,00 €	7.020,00 €
191212	ALTRI RIFIUTI PRODOTTI DA TRATTAMENTO MECCANICO	OIKOS S.p.A.	3.765,820	71,47 €	269.143,16 €

### CTR - Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

Capitolo	Descrizione Capitolo	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
8410.10	Costi per smaltimento rifiuti differenziati		867.843	86.784	954.628

### Dettaglio CTR

CER	TIPOLOGIA	IMPIANTO	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	TOTALE
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	RACO S.r.l.	1.354,480	130,00 €	176.082,40 €
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	RUBBINO S.r.l. (Stazione di Trasferenza)	1.410,760	280,00 €	395.012,80 €
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	RUBBINO S.r.l.	529,060	230,00 €	121.683,80 €
200201	Rifiuti Biodegradabili - Sfalci di potatura	SICILFERT S.r.l.	435,940	20,00 €	8.718,80 €
200201	Rifiuti Biodegradabili - Sfalci di potatura	SICILFERT S.r.l.	61,000	35,00 €	2.135,00 €
200138	Legno	MA.ECO. S.r.l.	5,620	40,00 €	224,80 €
200138	Legno	MA.ECO. S.r.l.	137,920	80,00 €	11.033,60 €
200138	Legno	ECO XXI S.r.l.	74,960	150,00 €	11.244,00 €

200307	Ingombranti	MA.ECO. S.r.l.	81,09	240,00 €	19.461,60 €
200307	Ingombranti	ECO XXI S.r.l.	64,800	250,00 €	16.200,00 €
160103	Pneumatici fuori uso	MA.ECO. S.r.l.	2,530	300,00 €	759,00 €
150102	Imballaggi in plastica	MA.ECO. S.r.l.	220,240	36,07 €	7.944,06 €
200139	Plastica dura	ECO XXI S.r.l.	69,300	150,00 €	10.395,00 €
170904	Inerti	IMPREDIL S.r.l.	8,040	10,00 €	80,40 €
200123	RAEE	REKOGEST	43,350	150,00 €	6.502,50 €
200135	RAEE	REKOGEST	38,840	150,00 €	5.826,00 €
200136	RAEE	REKOGEST	64,860	150,00 €	9.729,00 €
160211	RAEE	REKOGEST	3,250	600,00 €	1.950,00 €
200303	RIF. PULIZIA STRADALE	RUBBINO SRL	683,120	120,00 €	81.974,40 €

### CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Costi per gestione banca dati e contenzioso		5.738	1.262	7.000
Costi per riscossione ordinaria	40.000			40.000
Costi per personale Ufficio Tributi	48.959			48.959
Costi per materie di consumo		1.639	361	2.000

### CGG - Costi generali di gestione

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Servizio per il monitoraggio dei piazzometri e per lo studio ideogeologico della discarica di Contrada Rampante Favara		20.887	4.595	25.483
Costi per personale distaccato SRR	358.792			358.792
Costi per personale Ufficio Ambiente	59.693			59.693

### Dettaglio calcolo costi personale Ufficio Tributi e Ambiente

Inquadramento contratto CCNL	Ufficio	Costo annuo	Percentuale impiego nelle attività di riscossione e gestione rifiuti	Costo annuo rimodulato in %
D2	Ufficio Tributi	42.246 €	20%	8.449,20 €
C5	Ufficio Tributi	32.180 €	30%	9.654,00 €
C1	Ufficio Tributi	19.285 €	40%	7.714,00 €
C1	Ufficio Tributi	19.285 €	20%	3.857,00 €
C1	Ufficio Tributi	19.285 €	100%	19.285,00 €
D2	Ufficio Ambiente	42.246 €	50%	21.123,00 €
C1	Ufficio Ambiente	19.285 €	100%	19.285,00 €
C1	Ufficio Ambiente	19.285 €	100%	19.285,00 €
			Totale	108.652,20 €

### CO - Altri costi

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
8410.10	Quota adesione SRR		164.464	36.182	200.646

### Importi IVA Gestore

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
8410.10	Iva Gestore			406.466	406.466

Tutti i dati contenuti nel presente paragrafo **non** sono adeguati all'ISTAT.

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il Comune di CASTELVETRANO, nella gara d'appalto, ha ceduto i ricavi da vendita di materiali e/o energia derivanti dai corrispettivi riconosciuti da sistemi esterni a quelli collettivi di *compliance* al gestore. Tali importi saranno evidenziati nella relazione del gestore.

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il Comune di CASTELVETRANO non prevede variazioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Pertanto non ha esigenza per le proprie attività di richiedere la valorizzazione del coefficiente C116 e il riconoscimento di costi di natura previsionale CO116. Il Comune di CASTELVETRANO non ha esigenza per le proprie attività di richiedere il riconoscimento di costi di natura previsionale CQ e COI.

### **3.2.4 Investimenti**

Il Comune di CASTELVETRANO non prevede per le proprie attività investimenti e interventi per il conseguimento di obiettivi di sviluppo infrastrutturale nel periodo 2022-2025. Gli investimenti effettuati sono legati alle esigenze determinate da impegni e obiettivi nella logica di stima annuale degli stessi, che regola il servizio affidato dal Comune di CASTELVETRANO, e dalle necessità di adeguamento a prescrizioni normative, di mantenimento in efficienza e di salvaguardia dell'ambiente.

### **3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale**

Per ciò che attiene ai CK relativi al capitale, il comune di CASTELVETRANO ha valorizzato remunerazione del capitale in base ai valori e calcolati dal tool pari a 37.817 €. Gli importi relativi agli ammortamenti e la remunerazione del capitale dei gestori di raccolta e trasporto sono stati indicati e illustrate nelle relazioni presentate dagli stessi.

## **4 Attività di Validazione**

Il comune di CASTELVETRANO ha ricevuto da parte dei gestori, l'allegato 1 tool Arera ai sensi della delibera ARERA 363/2021. Con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025 del comune di CASTELVETRANO.

La documentazione trasmessa consiste in una relazione di accompagnamento e di una tabella elaborata secondo il modello ARERA oltre che della dichiarazione di veridicità sottoscritta dai legali rappresentanti.

Tale documentazione risulta completa, conforme ai modelli e coerente con i dati contabili dell'ente e con quanto già trasmesso gli anni scorsi.

Il PEF 2022 è redatto in base alla Delibera ARERA 03 agosto 2021, n. 363 e s.m.i. e da riferimento:

- Al tool MTR-2 allegato 1 alla determinazione 04/11/2021 n. 2 utilizzato al fine di rappresentare i dati economici, con particolare alla TARIFFA parte FISSA e parte VARIABILE, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del Comune;
- Alla presente relazione che si attiene allo schema tipo – Allegato 2 alla determina 04/11/2021 n. 2;
- All'Allegato A Delibera 363/2021, METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Seguendo il MTR-2 si definisce:

$$\Sigma T_{a} = \Sigma T_{V,a} + \Sigma T_{F,a}$$

a = anno di riferimento

$\Sigma T_{a}$  = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU

$\Sigma T_{V,a}$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

$\Sigma T_{F,a}$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\Sigma T_{V,a} = CRT_{a} + CTS_{a} + CTR_{a} + CRD_{a} + CO_{exp116,TV,a} + CQ_{expTV,a} + CO_{expTV,a} - ba(AR_{a}) - ba(1+wa) ARSC_{,a} + RC_{totTV,a}$$

**Dove:**

**CRT<sub>a</sub>** = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati

**CTS<sub>a</sub>** = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU

**CTR<sub>a</sub>** = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU

**CRD<sub>a</sub>** = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

**CO<sub>exp116,TV,a</sub>** = è la componente di costo variabile avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal d.lgs. n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

**CQ<sub>expTV,a</sub>** = è la componente di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio.

**CO<sub>expTV,a</sub>** = è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

- **ba(ARa)** = dove *ba* è il fattore di *sharing* dei proventi il cui valore è determinato nell'ambito dell'intervallo (0.3, 0.6) mentre *ARa* è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

**ARSC,a** = è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

**ba (1+wa)** = è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di *compliance*, dove *wa* è determinato dall'Ente territorialmente competente.

**RCtotTF,a** = è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

$$\Sigma TFa = CSLa + CCa + CKa + COexp116,TF,a + CQexpTF,a + COI expTF,a + RCtotTF,a$$

**Dove:**

**CSLa** = è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio

**CCa** = sono i costi comuni

**CKa** = sono i costi d'uso del capitale

**COexp116,TF,a** = è la componente di costo fisso avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal d.lgs. n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

**CQexpTF,a** = è la componente di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio.

**COI expTF,a** = è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti e/o all'introduzione di

standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

**RCtotTF,a** = è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse

Come previsto dal MTR-2 dunque i costi consuntivi 2020 (a-2 con a=2022) vengono presi a base per il calcolo delle diverse componenti di costo fisso e variabile che compongono la tariffa. I medesimi sono poi stati attualizzati considerando i tassi I 2021 pari allo 0,1% e I 2022 pari allo 0,2% come stabilito dall'art 7.5 dell'MTR-2.

## **5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente**

### **5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Il MTR-2, all'art 4 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare:

$$(\Sigma Ta / \Sigma Ta-1) \leq (1 + pa)$$

**Dove:**

**a**= anno 2022

**Ta**= Tariffa PEF 2022

**Ta-1** = Tariffa PEF 2021

**pa** = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$pa = r_{pia} - Xa + QLa + PGa$$

Da cui:

**r<sub>pia</sub>** = è il tasso di inflazione programmata pari all'1,7%

**Xa** = è il coefficiente di recupero produttività che è un valore compreso tra 0,1% e 0,5%

**QLa** = è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità che può essere valorizzato fino al 4%

**PGa** = è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale che può essere valorizzato fino al 3%

Dalla predisposizione dell'allegato 1 tool Arera TARI, in base ai dati contabili inseriti il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento di ciascun anno del secondo periodo regolatorio sono:

2022: pari a 7.445.044 € entrata tariffaria massima 7.445.044 €;

2023: pari a 7.481.959 € entrata tariffaria massima 7.481.959 €;

2024: pari a 7.477.629 € entrata tariffaria massima 7.477.629 €;



2025: pari a 7.473.299 € entrata tariffaria massima 7.473.299 €.

### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per quanto attiene al coefficiente di recupero della produttività occorre determinarlo in base a quanto indicato all'art. 5 del MTR-2 che considera due elementi:

1. Il controllo tra costo unitario effettivo della gestione interessata ed il Benchmark di riferimento in base alla seguente formula:

$$C_{\text{Ueff}2020} = \frac{\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}}{q_{2020}}$$

2. I risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $Y_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $Y_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, dove  $Y_a$ ,  $Y_{1a}+Y_{2a}$  in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 del MTR-2

Per il primo elemento, nel caso del comune di CASTELVETRANO il costo unitario per tonnellata per il 2020 è stato pari a 537 €/ton che risulta essere superiore al costo medio di settore per la Regione Sicilia fissato a 438 €/ton.

Per il secondo elemento il valore per il Comune di CASTELVETRANO deriva da una valutazione di qualità ambientale delle prestazioni ritenuta di livello avanzato, coerentemente con quanto indicato all'art. 3 del MTR-2 e dettagliato per l'ente al punto 5.4 della presente relazione.

		<i>Cueff &gt; Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+Y_a$ ) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+Y_a$ ) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2022
$X_a$	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,20%



Tutto ciò premesso, data la tabella sopra riportata ne deriva che il coefficiente  $X_a$  è pari a 0,2%.

Nelle annualità successive il costo unitario per tonnellata è pari a per il 2021 è stato pari a 507 €/ton che risulta essere superiore al costo medio di settore per la Regione Sicilia fissato a 438 €/ton. Per gli anni 2024 e 2025 si ha la seguente situazione:

- Per l'anno 2024 il costo unitario è pari a 510 €/ton;
- Per l'anno 2025 il costo unitario è pari a 512 €/ton;

Per il secondo elemento il valore per il Comune di CASTELVETRANO deriva da una valutazione di qualità ambientale delle prestazioni ritenuta di livello avanzato, coerentemente con quanto indicato all'art. 3 del MTR-2 e dettagliato per l'ente al punto 5.4 della presente relazione.

		<i>Cueff &gt; Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+y_a$ ) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+y_a$ ) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2023
$X_a$	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,20%

Tutto ciò premesso, data la tabella sopra riportata ne deriva che il coefficiente  $X_a$  è pari a 0,2% per le annualità 2023/2024/2025.

### **5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)**

Il Comune di CASTELVETRANO non prevedendo variazioni del perimetro gestionale né variazioni della qualità del servizio delle proprie attività per gli anni 2022-2025 non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente *PG* e *QL*. Tali parametri sono stati impostati entrambi a 0.

### **5.1.3 Coefficiente C116**

Il Comune di CASTELVETRANO non ha ricevuto alcuna dichiarazione da parte di attività economiche, per l'anno 2022, di voler uscire dal perimetro della raccolta pubblica. Pertanto non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente C116 e il riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116*.

Ne deriva pertanto che per il comune di CASTELVETRANO sono assunti i seguenti valori:

$$r_{pia} = 1,7\%$$

$$X_a = 0,2\%$$

$$Q_{La} = 0$$

$$P_{Ga} = 0$$

$$C116 = 0$$

$$1+p = 1,0150$$

$$7.445.044 / 7.336.873 \leq 1,0147$$

$$1,0147 < 1,0150$$

La condizione è rispettata e l'aumento tariffario rientra nel limite previsto

### **5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

Il Comune di CASTELVETRANO non ha esigenza di richiedere la valorizzazione delle componenti previsionali *CO116*, *COI* e *CQ*.

### **5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

Il comune di CASTELVETRANO non ha inserito alcun importo per ammortamento in quanto tutti i beni riferiti alla raccolta sono di proprietà del gestore. Sì da atto delle verifiche

compiute in ordine alle vite utili dei cespiti dei gestori dei rifiuti urbani con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'art. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

## **5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing***

Di seguito viene descritta la modalità di individuazione dei fattori di *sharing*

### **5.4.1 Determinazione del fattore *b***

Il comune di CASTELVETRANO ha previsto nell'appalto la cessione delle deleghe al gestore della raccolta e trasporto. E' stato comunque valorizzato il coefficiente pari a 0,6 in base alla percentuale di differenziata effettuata dall'ente.

### **5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$**


Nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2, sulla base delle valorizzazioni di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , è stato valorizzato il fattore  $\omega$ .


La percentuale di raccolta differenziata effettuata nel 2020 da parte del comune di CASTELVETRANO è pari al 62%, risulta inferiore al 65% benchmark di riferimento stabilito dalla Regione Sicilia come percentuale di raccolta soddisfacente. In base ai dati della raccolta differenziata, considerando il trattamento e riciclo della differenziata, sono state apportate le scelte per i coefficienti  $\gamma$ .

Il parametro  $\omega$  per la determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance è determinato in base ai seguenti coefficienti:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2022
$\gamma_1$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	-0,2



$\gamma_2$	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	-0,14	
$\gamma$		-0,34	
$1+\gamma$		0,66	

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
$\omega_a$	$0,1 \div 0,4$	0,3

Il valore determinato per il Comune di CASTELVETRANO in base alle suddette valutazioni è  $\omega = 0,3$

$$b = 0,6$$

$$b(1 + \omega_a) = 0,78$$

Tali coefficienti sono quelli più favorevoli alla cittadinanza al fine di incentivare lo stesso a massimizzare la raccolta differenziata. Tale scelta è tuttavia puramente teorica in quanto irrilevante rispetto le clausole contrattuali per il fatto che i ricavi siano trattenuti tutti dal gestore. La scelta del coefficiente, obbligatoria secondo il MTR-2, risulta tuttavia la più coerente con lo stato di fatto.


Con riferimento all'annualità 2021 la percentuale di raccolta differenziata effettuata da parte del comune di CASTELVETRANO è pari al 80%, risulta superiore al 65% benchmark di riferimento stabilito dalla Regione Sicilia come percentuale di raccolta soddisfacente. In base ai dati della raccolta differenziata, considerando il trattamento e riciclo della differenziata, sono state apportate le scelte per i coefficienti  $\gamma$ .

Il parametro  $\omega$  per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance è determinato in base ai seguenti coefficienti:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1, a$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2, a$ )		
---	--	--

	intervallo di riferimento	2023
$\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
$\gamma_2$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,05
$\gamma$		-0,05
$1+\gamma$		0,95



	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2023
$\omega_a$	$0,1 \div 0,4$	0,1

Il valore determinato per il Comune di CASTELVETRANO in base alle suddette valutazioni è  $\omega = 0,1$

$$b = 0,6$$

$$b(1 + \omega_a) = 0,66$$

Si evince che per le annualità 2023, 2024 e 2025 è stato applicato, grazie al miglioramento della percentuale della raccolta differenziata, il coefficiente  $b(1 + \omega_a) = 0,66$

### 5.5 Conguagli

In merito ai PEF precedenti, per il Comune di CASTELVETRANO non sono presenti conguagli precedenti.

### 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario, che deriva da un contratto d'appalto e dai costi dell'ente.

### 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il Comune di CASTELVETRANO non ha esigenza di richiedere la rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo, in quanto il piano economico rispetta il limite alla crescita.

#### **5.8 Rimodulazione dei conguagli**

Il Comune di CASTELVETRANO non ha esigenza di richiedere la rimodulazione dei conguagli.

#### **5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

La fattispecie non sussiste non essendo superato il limite alla variazione annuale delle tariffe.

#### **5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Il Comune di CASTELVETRANO non ha esigenza di richiedere il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in quanto il piano stesso rispetta il limite alla crescita annuale.

#### **5.11 Ulteriori detrazioni**

Nelle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 è stato inserito importo pari a 1.544.890 € relativamente al maggior gettito riscontrato rispetto ai piani tariffari degli anni 2020 e 2021 come da comunicazione dell'Ufficio Tributi. Tale contributo verrà detratto al fine della tariffa nel solo anno 2022. Di seguito si riepiloga nel dettaglio il calcolo dell'avanzo di gestione del servizio per annualità:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Avanzo di gestione del servizio anno 2020	509.802,58 €
Avanzo di gestione del servizio anno 2021	1.035.087,07 €
Totale	1.544.890 €

# **COMUNE DI CASTELVETRANO**

Provincia di TRAPANI

## ***PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

TARI  
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI  
ANNO 2022  
DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI  
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651



## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

**PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022**

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

<b>Determinazione costi sostenuti</b>				
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	796.805,51 €	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	1.261.553,61 €	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	882.811,85 €	
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	1.474.159,50 €	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	870.448,62 €	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		96.625,20 €	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		1.257.181,42 €	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €	
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		164.957,50 €	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		59.309,81 €	
	Acc Accantonamento		0,00 €	
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €	
	- di cui per crediti		0,00 €	
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €	
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €	
	R Remunerazione del capitale		107.305,71 €	
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €		
CK proprietari		0,00 €		
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €	
	AR <sub>CONAI</sub> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		190.618,34 €	
	fattore sharing <b>b</b>	0,60	coefficiente gradualità <b>γ</b>	0,66
			fattore sharing <b>ù</b>	0,30
	<b>b(AR)</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>dopo sharing</b>		0,00 €	
	<b>b(1+ù)AR<sub>CONAI</sub></b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>dopo sharing</b>		148.682,31 €	
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €	
	di cui: Residuo RCND	0,00 €		
	Residuo RCU	0,00 €		

RC Conguagli fissi	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COSexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtcf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			0,00 €
	di cui: Residuo RCU			0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €	
	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		174.801,29 €
Oneri fissi		447.766,00 €		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,50%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		7.336.873,00 €	
<b>Costi variabili effettivi</b>			4.515.092,56 €	
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			0,00 €	
DV detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			1.544.889,65 €	
<b>ÓTV - Totale costi variabili</b>			2.970.202,91 €	
<b>Costi fissi effettivi</b>			2.929.951,15 €	
<b>Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente</b>			0,00 €	
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
<b>ÓTF- Totale costi fissi</b>			2.929.951,15 €	
<b>Costi totali</b>	$\acute{O}T = \acute{O}TF + \acute{O}TV$		5.900.154,06 €	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 4.607.430,30	% costi fissi utenze domestiche	78,09%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \acute{O}TF \times 78,09\%$	€ 2.287.998,85
		% costi variabili utenze domestiche	78,09%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \acute{O}TV \times 78,09\%$	€ 2.319.431,45
Costi totali per utenze NON domestiche	$\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 1.292.723,76	% costi fissi utenze non domestiche	21,91%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \acute{O}TF \times 21,91\%$	€ 641.952,30
		% costi variabili utenze non domestiche	21,91%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \acute{O}TV \times 21,91\%$	€ 650.771,46

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2021 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$	€ 4.607.430,30	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 2.287.998,85
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 2.319.431,45

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 1.292.723,76	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 641.952,30
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 650.771,46

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
1 .1	Domestica 01 comp.	554.110,73	<b>0,81</b>	5.733,26	<b>0,60</b>	<b>0,966556</b>	<b>51,833997</b>
1 .2	Domestica 02 comp.	400.674,61	<b>0,94</b>	3.792,76	<b>1,80</b>	<b>1,121682</b>	<b>155,501993</b>
1 .3	Domestica 03 comp.	302.254,65	<b>1,02</b>	2.881,06	<b>2,00</b>	<b>1,217145</b>	<b>172,779992</b>
1 .4	Domestica 04 comp.	205.152,86	<b>1,09</b>	1.919,18	<b>2,60</b>	<b>1,300674</b>	<b>224,613990</b>
1 .5	Domestica 05 comp.	49.296,24	<b>1,10</b>	463,02	<b>2,90</b>	<b>1,312607</b>	<b>250,530989</b>
1 .6	Domestica 06 comp.	10.873,30	<b>1,06</b>	113,06	<b>3,40</b>	<b>1,264876</b>	<b>293,725987</b>

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	11.768,00	0,45	4,00	0,778624	0,796349
2 .2	Cinematografi e teatri	260,00	0,33	2,90	0,570991	0,577353
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	48.968,00	0,36	3,20	0,622899	0,637079
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	4.926,00	0,63	5,53	1,090074	1,100953
2 .5	Stabilimenti balneari	54,00	0,35	3,10	0,605596	0,617170
2 .6	Esposizioni, autosaloni	4.323,00	0,34	3,03	0,588293	0,603234
2 .7	Alberghi con ristorante	61.408,00	1,01	8,92	1,747578	1,775859
2 .8	Alberghi senza ristorante	5.494,00	0,85	7,50	1,470734	1,493155
2 .9	Carceri, case di cura e riposo, caserme	7.616,00	0,90	7,90	1,557248	1,572790
2 .10	Ospedale	20.696,00	0,86	7,55	1,488037	1,503109
2 .11	Uffici, agenzie	11.886,00	0,90	7,90	1,557248	1,572790
2 .12	Banche, istituti di credito e studi professionali	12.540,00	0,48	4,20	0,830532	0,836166
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	71.837,00	0,85	7,50	1,470734	1,493155
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.195,00	1,01	8,88	1,747578	1,767895
2 .15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessut	1.739,00	0,56	4,90	0,968954	0,975527
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli	140,00	1,19	10,45	2,059028	2,080462
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	2.630,75	1,19	10,45	2,059028	2,080462
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	4.064,00	0,77	6,80	1,332312	1,353793
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6.442,00	0,91	8,02	1,574551	1,596680
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione	35.186,00	0,33	2,90	0,570991	0,577353
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.125,00	0,45	4,00	0,778624	0,796349
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p	12.760,90	3,40	29,93	5,882939	5,958684
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie	796,00	2,55	22,40	4,412204	4,459556
2 .24	Bar, caffè, pasticceria	8.064,00	2,56	22,50	4,429507	4,479465
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	18.859,04	1,56	13,70	2,699230	2,727496
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.379,00	1,56	13,77	2,699230	2,741432
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	1.066,00	4,42	38,93	7,647820	7,750470
2 .28	Ipermercati di generi misti	2.297,00	1,65	14,53	2,854955	2,892739
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari	64,00	3,35	29,50	5,796425	5,873076
2 .30	Discoteche, night club	312,00	0,77	6,80	1,332312	1,353793
2 .31	Bed and breakfast	2.446,00	0,77	6,80	1,332312	1,353793

**CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI**

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Domestica-Domestica 01 comp.	9489	1.156.205,58		1.156.205,58	57.810,28	981.968,00	-174.237,58	-15,06%	49.098,40	-8.711,88
1 .2 Domestica-Domestica 02 comp.	10036	1.830.792,18		1.830.792,18	91.539,61	1.329.390,09	-501.402,09	-27,38%	66.469,50	-25070,11
1 .3 Domestica-Domestica 03 comp.	10131	1.540.216,35		1.540.216,35	77.010,82	1.039.011,20	-501.205,15	-32,54%	51.950,56	-25060,26
1 .4 Domestica-Domestica 04 comp.	10356	1.072.986,07		1.072.986,07	53.649,30	780.695,83	-292.290,24	-27,24%	39.034,79	-14614,51
1 .5 Domestica-Domestica 05 comp.	10333	327.104,08		327.104,08	16.355,20	199.947,01	-127.157,07	-38,87%	9.997,35	-6.357,85
1 .6 Domestica-Domestica 06 comp.	9447	89.856,91		89.856,91	4.492,85	50.296,47	-39.560,44	-44,02%	2.514,82	-1.978,03
1 .7 Domestica-Accessorio 01 comp.	5037	39.179,75		39.179,75	1.958,99	50.647,14	11.467,39	29,26%	2.532,36	573,37
1 .8 Domestica-Accessorio 02 comp.	5640	57.455,60		57.455,60	2.872,78	72.337,98	14.882,38	25,90%	3.616,90	744,12
1 .9 Domestica-Accessorio 03 comp.	6128	48.796,45		48.796,45	2.439,82	62.019,90	13.223,45	27,09%	3.101,00	661,18
1 .10 Domestica-Accessorio 04 comp.	5595	24.810,68		24.810,68	1.240,53	31.617,03	6.806,35	27,43%	1.580,85	340,32
1 .11 Domestica-Accessorio 05 comp.	5866	5.729,11		5.729,11	286,46	7.333,83	1.604,72	28,00%	366,69	80,23
1 .12 Domestica-Accessorio 06 comp.	11207	1.697,78		1.697,78	84,89	2.126,25	428,47	25,23%	106,31	21,42
2 .1 Non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	19292	40.701,30		40.701,30	2.035,07	18.534,20	-22.167,10	-54,46%	926,71	-1.108,36
2 .2 Non domestica-Cinematografi e teatri	26000	233,55		233,55	11,68	298,57	65,02	27,83%	14,93	3,25
2 .3 Non domestica-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	12379	140.948,10		140.948,10	7.047,41	61.894,25	-79.053,85	-56,08%	3.094,71	-3.952,70
2 .4 Non domestica-Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	22337	22.149,31		22.149,31	1.107,47	11.364,85	-10.784,46	-48,68%	568,24	-539,23
2 .5 Non domestica-Stabilimenti balneari	5400	51,78		51,78	2,59	66,03	14,25	27,52%	3,30	0,71
2 .6 Non domestica-Esposizioni, autosaloni	15439	3.925,73		3.925,73	196,29	5.150,97	1.225,24	31,21%	257,55	61,26
2 .7 Non domestica-Alberghi con ristorante	279127	138.615,84		138.615,84	6.930,79	216.367,24	77.751,40	56,09%	10.818,36	3.887,57
2 .8 Non domestica-Alberghi senza ristorante	21131	12.522,80		12.522,80	626,14	16.283,62	3.760,82	30,03%	814,18	188,04
2 .9 Non domestica-Carceri,case di cura e riposo,caserme	81430	59.861,45		59.861,45	2.993,07	25.487,89	-34.373,56	-57,42%	1.274,39	-1.718,68
2 .10 Non domestica-Ospedale	423920	142.015,27		142.015,27	7.100,76	62.802,10	-79.213,17	-55,77%	3.140,11	-3.960,65
2 .11 Non domestica-Uffici,agenzie	16164	228.964,41		228.964,41	11.448,22	97.974,78	-130.989,63	-57,20%	4.898,74	-6.549,48
2 .12 Non domestica-Banche,istituti di credito e studi professionali	8543	50.980,44		50.980,44	2.549,02	21.509,96	-29.470,48	-57,80%	1.075,50	-1.473,52
2 .13 Non domestica-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	18584	163.216,14		163.216,14	8.160,81	213.789,58	50.573,44	30,98%	10.689,48	2.528,67
2 .14 Non domestica-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5664	26.115,46		26.115,46	1.305,77	11.748,71	-14.366,75	-55,01%	587,44	-718,33
2 .15 Non domestica-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessut	13377	2.597,14		2.597,14	129,86	3.381,45	784,31	30,19%	169,07	39,21
2 .16 Non domestica-Banchi di mercato beni durevoli	4819	467,98		467,98	23,40	598,40	130,42	27,86%	29,92	6,52
2 .17 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	5364	9.054,42		9.054,42	452,72	12.129,36	3.074,94	33,96%	606,47	153,75
2 .18 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	11475	25.065,95		25.065,95	1.253,30	11.096,30	-13.969,65	-55,73%	554,82	-698,48
2 .19 Non domestica-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18695	75.060,01		75.060,01	3.753,00	32.110,55	-42.949,46	-57,22%	1.605,53	-2.147,47
2 .20 Non domestica-Attività industriali con capannoni di	89972	99.965,46		99.965,46	4.998,27	50.467,04	-49.498,42	-49,51%	2.523,35	-2.474,92

## Piano finanziario Tari

produzione										
2 .21 Non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	16331	16.953,35		16.953,35	847,67	22.224,14	5.270,79	31,08%	1.111,21	263,54
2 .22 Non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p	16465	99.305,88		99.305,88	4.965,29	159.626,26	60.320,38	60,74%	7.981,31	3.016,02
2 .23 Non domestica-Mense, birrerie, amburgherie	8360	5.800,79		5.800,79	290,04	7.416,80	1.616,01	27,85%	370,84	80,80
2 .24 Non domestica-Bar, caffè, pasticceria	7789	52.524,25		52.524,25	2.626,21	72.006,77	19.482,52	37,09%	3.600,34	974,13
2 .25 Non domestica-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	19167	229.744,57		229.744,57	11.487,23	104.133,56	-125.611,01	-54,67%	5.206,68	-6.280,55
2 .26 Non domestica-Plurilicenze alimentari e/o miste	1328	21.744,30		21.744,30	1.087,22	10.840,91	-10.903,39	-50,14%	542,05	-545,17
2 .27 Non domestica-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	3953	29.667,80		29.667,80	1.483,39	17.692,65	-11.975,15	-40,36%	884,63	-598,76
2 .28 Non domestica-Ipermercati di generi misti	114850	31.316,80		31.316,80	1.565,84	13.202,47	-18.114,33	-57,84%	660,12	-905,72
2 .29 Non domestica-Banchi di mercato genere alimentari	591	1.224,56		1.224,56	61,23	1.584,74	360,18	29,41%	79,24	18,01
2 .30 Non domestica-Discoteche, night club	5200	214,67		214,67	10,73	838,08	623,41	290,40%	41,90	31,17
2 .31 Non domestica-Bed and breakfast	20354	6.221,33		6.221,33	311,07	6.946,26	724,93	11,65%	347,31	36,24
Agevolazioni						3.155,53		%		
TOTALI		7.932.061,38		7.932.061,38	396.603,09	5.896.959,22	-2035102,16	%	294.847,96	*****



2022			
Ambito tariffario: ARO CASTELVETRANO			
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.261.554	-	1.261.554
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	882.812	882.812
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	870.449	870.449
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.474.160	-	1.474.160
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TV</sub>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	190.618	-	190.618
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,78	0,78	0,78
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	148.682	-	148.682
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot TV</sub>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	174.801	174.801
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>2.587.031</b>	<b>1.928.062</b>	<b>4.515.093</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	796.806	-	796.806
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	96.625	96.625
Costi generali di gestione CGG	816.490	440.691	1.257.181
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO <sub>Al</sub>	-	164.958	164.958
Costi comuni CC	816.490	702.274	1.518.764
Ammortamenti Amm	59.310	-	59.310
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	88.013	19.293	107.306
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>uc</sub>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	147.322	19.293	166.616
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	447.766	447.766
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
<b>ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>1.760.618</b>	<b>1.169.333</b>	<b>2.929.951</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>4.347.649</b>	<b>3.097.395</b>	<b>7.445.044</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>4.347.649</b>	<b>3.097.395</b>	<b>7.445.044</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>			
raccolta differenziata %			62%
q <sub>0-2</sub> ton			13.654,92
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			53,73
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,80
<b>Coefficiente di gradualità</b>			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			-0,14
<b>Totale γ</b>			<b>-0,34</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>			<b>0,66</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>			
ipi <sub>0</sub>			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ</b>			<b>1,50%</b>
<b>(1+ρ)</b>			<b>1,0150</b>
ΣT <sub>0</sub>			7.445.044
ΣTV <sub>0-1</sub>			5.641.165
ΣTF <sub>0-1</sub>			1.695.708
ΣT <sub>0-1</sub>			7.336.873
ΣT <sub>0</sub> / ΣT <sub>0-1</sub>			1,0147
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			7.445.044
delta (ΣT <sub>0</sub> -ΣT <sub>max</sub> )			-
Tva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.587.031	1.928.062	4.515.093
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.760.618	1.169.333	2.929.951
<b>Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>4.347.649</b>	<b>3.097.395</b>	<b>7.445.044</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.544.890
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
<b>ΣTV<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>2.970.203</b>
<b>ΣTF<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>2.929.951</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>5.900.154</b>
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-





